



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Roma Capitale

Procedura aperta, ai sensi dell'art.60 del D. LGS 50/2016, per l'affidamento dei servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, finalizzati alla rifunionalizzazione del compendio demaniale sito in Roma, Via Salaria 909/911/913, per esigenze della Guardia di Finanza e dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

FAQ GARA CIG 7039464D73

(Seconda parte)

7 QUESITO: *“in merito al bando in oggetto si chiedono i seguenti chiarimenti, nello specifico, riguardanti la documentazione da produrre per l’Offerta Tecnica in merito al punto B.3) Relazione tecnica sui criteri ambientali: Riprendo quanto scritto nel Disciplinare di gara a pagina 20: "B.3 Relazione tecnica sui criteri ambientali. Una relazione tecnica che indichi i criteri ambientali minimi, ovvero i materiali rinnovabili proposti...” Si richiede di precisare se i criteri ambientali da descrivere sono quelli elencati nell'allegato 2, in base alla normativa citata, riferiti al paragrafo 2.4 "Specifiche tecniche dei componenti edilizi" oppure all'intero capitolo 2 "Criteri ambientali minimi per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici singoli o in gruppi";*

RISPOSTA: Si intendono tutti quelli attinenti ai servizi oggetto del bando che sono riportati nel capitolo 2 "Criteri ambientali minimi per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici singoli o in gruppi";

8 QUESITO: *Per la relazione citata al precedente punto 7 è considerata valida l'adozione del protocollo ITACA per redigerla? Viene considerato valido sia il modello "Protocollo Itaca Nazionale 2011" che il modello "Protocollo Itaca Lazio 2015"?*

RISPOSTA: Il candidato è libero di esporre le proprie considerazioni che riguardano tutte le norme e i protocolli attinenti ai servizi oggetto del bando, spetta alla commissione valutare le eventuali considerazioni integrative che vengono esposte.

9 QUESITO: *quale destinazione d'uso è più opportuno considerare per i due edifici oggetto dell'appalto?"*

RISPOSTA: Riguardo le destinazioni d'uso dichiarate dai futuri utenti e riportate nei documenti tecnici pubblicati (archivi e laboratori prove di prodotti chimici commerciali) non si rilevano esigenze speciali di classi d'uso che vanno oltre la relativa "Classe II", fatto salvo ulteriori dettagli che dovessero emergere nel corso della progettazione.

10 QUESITO: *In merito alla procedura in oggetto si richiede se esistano, e quali siano, le figure professionali che devono OBBLIGATORIAMENTE far parte del team di progetto e che devono essere presenti nel RTP (es. 1 architetto, 1 geologo, 1 ingegnere, 1 coordinatore sicurezza etc.)*

RISPOSTA: In merito al quesito posto si richiama il paragrafo 11 del Disciplinare di gara, secondo cui "l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di offerta, con specificazione della rispettive qualificazioni professionali necessarie per l'espletamento dell'incarico".

Si precisa che, come previsto nel citato paragrafo 11 "Il soggetto incaricato dello svolgimento dell'incarico di coordinatore della sicurezza deve essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008".

Si precisa altresì che tra le attività da affidarsi tramite la presente procedura è prevista la relazione geologica, come da "Capitolato Tecnico Prestazionale"; conseguentemente, ai sensi del punto 11 del Disciplinare e dell'art. 24 c. 5 del Codice, l'incarico relativo alla relazione geologica dovrà essere espletato da un geologo, iscritto nell'apposito albo professionale, personalmente responsabile e nominativamente indicato in sede di presentazione dell'offerta.

11 QUESITO: *In merito al bando in oggetto si richiede il seguente chiarimento: - come da "Capitolato Tecnico prestazionale" si evince la necessità della redazione della relazione geologica, è valido il ricorso all'istituto dell'avvalimento per coinvolgere la figura professionale del geologo (quindi come ditta individuale) o comunque è necessario costituire un Raggruppamento temporaneo tra la Società di Ingegneria (che dispone di tutte le figure professionali per coprire le categorie di lavori richiesti) e il singolo professionista (geologo)?*

RISPOSTA: Si conferma che tra le attività da affidarsi tramite la presente procedura è prevista la relazione geologica, come da "Capitolato Tecnico Prestazionale"; conseguentemente, ai sensi del punto 11 del Disciplinare e dell'art. 24 c. 5 del Codice, l'incarico relativo alla relazione geologica dovrà essere espletato da un geologo, iscritto nell'apposito albo professionale, personalmente responsabile e nominativamente indicato in sede di presentazione dell'offerta.

Non è consentito il subappalto della relazione geologica (art. 11 del Disciplinare). Ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 1 (recanti "indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"), il geologo dovrà essere presente all'interno della struttura di progettazione, quale componente di una associazione temporanea o associato di una associazione tra professionisti oppure quale socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria

che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata.

12 QUESITO: *Con la presente chiediamo il seguente chiarimento relativo alla modalità di presentazione dei vari documenti amministrativi, premessa la partecipazione alla gara come costituendo Raggruppamento Temporaneo di professionisti:*

- *La domanda di partecipazione (ALL.I) è unica per tutto il raggruppamento, compilata dal mandatario e sottoscritta da tutti i componenti?*
- *Il patto di integrità (ALL.III) deve essere compilato distintamente da ogni componente il raggruppamento e sottoscritto sempre dal mandatario capogruppo e dal relativo mandante?*
- *Per la dichiarazione ai sensi art. 48 comma 8 del Dlgs 50/2016 avete un modulo base compilabile?*

RISPOSTA: In caso di partecipazione come costituendo Raggruppamento Temporaneo di professionisti:

- La domanda di partecipazione è unica per tutto il Raggruppamento e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria e dal legale rappresentante di ciascun componente del Raggruppamento stesso (cfr. il paragrafo “specifiche modalità di compilazione della documentazione amministrativa per le seguenti forme giuridiche” a pag. 18 del Disciplinare) .
- Il patto di integrità (All. III) deve essere presentato da ciascun componente del Raggruppamento (cfr. il paragrafo “specifiche modalità di compilazione della documentazione amministrativa per le seguenti forme giuridiche” a pag. 18 del Disciplinare). E' possibile presentare un'unica dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della mandataria e dal legale rappresentante di ciascuna delle mandanti.
- Non è previsto un modulo base compilabile per la dichiarazione ai sensi dell'art. 48 comma 8 del d.lgs. n. 50 /2016. Per il contenuto della dichiarazione, si rinvia al Disciplinare, secondo cui “dovrà essere resa la dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, sottoscritta dai Legali rappresentanti di tutte le componenti contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori si impegnano a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato come mandatario, che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti” (cfr. il paragrafo “specifiche modalità di compilazione della documentazione amministrativa per le seguenti forme giuridiche” a pag. 18 del Disciplinare).

13 QUESITO: *Per i fabbricati di nuova costruzione che sostituiranno quelli esistenti, che classe d'uso si prevede?*

RISPOSTA: Riguardo le destinazioni d'uso dichiarate dai futuri utenti e riportate nei documenti tecnici pubblicati (archivi e laboratori prove di prodotti chimici commerciali) non si rilevano esigenze speciali di classi d'uso che vanno oltre la relativa “Classe II”, fatto salvo ulteriori dettagli che dovessero emergere nel corso della progettazione.

14 QUESITO: *Dal punto di vista geologico/geotecnico, esistono delle indagini o dei dati esistenti relativi all'area in esame?*

RISPOSTA: non esistono indagini o dati specifici. A tale proposito si richiama il punto 2 del Capitolato "OGGETTO DELL'APPALTO" nel quale si indica che: "è valutata tra gli oneri di progettazione completamente a carico del progettista incaricato anche la individuazione di tali indagini mediante la redazione di apposito progetto, la loro interpretazione progettuale, la supervisione e direzione tecnica, esclusa l'esecuzione. Si ritiene a carico del medesimo progettista incaricato anche gli oneri di verifica di corretta esecuzione, di tali indagini.."

15 QUESITO: *le operazioni di demolizione dei fabbricati esistenti avverranno al termine della fase di attività preliminari, al fine di consentire l'esecuzione delle indagini anche sul sedime lasciato libero dalle costruzioni esistenti, o solo successivamente?*

RISPOSTA: Nel capitolato tecnico prestazionale pubblicato è prescritta la redazione di un piano di lavoro che dovrà essere predisposto sulla base della metodologia, dell'organizzazione e del cronogramma proposti in sede di offerta (cfr. il paragrafo 9 Piano di lavoro). Pertanto spetta al candidato proporre soluzioni in tal senso già nella fase di offerta, che saranno oggetto di valutazione da parte della commissione tecnica.

16 QUESITO: *Esistono dati disponibili (planimetrie) sulla rete dei servizi pubblici che insistono sull'area, con specifico riferimento a quelli interrati, da poter utilizzare sia per la progettazione degli allacci alle reti esistenti, sia per valutare eventuali interferenze delle opere di progetto con le reti esistenti? In caso contrario il reperimento di detti dati e le relative interfaccia con gli Enti gestori, sarà a carico del progettista?*

RISPOSTA: Tale attività è inclusa tra le prestazione oggetto dell'appalto come indicato nel capitolato tecnico. In particolare al punto 6.1.1. pag. 13, viene richiesta l'analisi delle interferenze con le reti aeree e sotterranee di servizi e la risoluzione progettuale;

Tra le relazioni specialistiche del progetto definitivo di cui al punto 6.1.2. viene specificatamente chiesta la produzione di un elaborato sul censimento delle Interferenze di reti e servizi e degli Enti con rilievo e risoluzioni. Il medesimo paragrafo specifica che le relazioni devono essere sviluppate anche sulla base di indagini integrative e di eventuali ulteriori accertamenti, ad un livello di definizione tale che nel successivo progetto esecutivo non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.